



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per lo studente

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modifiche;
- VISTI il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate ed il D.P.C.M. 18 maggio 2001, con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione, con relative istruzioni;
- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed, in particolare, l'articolo 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;
- VISTE le leggi 23 dicembre 1999, n. 488 e 23 dicembre 2000, n. 388, che hanno confermato il citato importo rispettivamente anche per gli anni 2000 e 2001, nonché le leggi 28 dicembre 2001, n. 448, 27 dicembre 2002, n. 289 e 24 dicembre 2003, n. 350, che hanno contemplato, anche per i relativi esercizi 2002, 2003 e 2004, lo stesso finanziamento annuo di €103.291.000, pari a £. 200 miliardi, per le medesime finalità;
- VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata legge 448/98;
- VISTE le leggi 10 marzo 2000, n. 62 e 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319 e successive integrazioni e modifiche, recante disposizioni in materia di organizzazione del Ministero dell'Istruzione;
- VISTA la legge 29 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato per l'anno 2006;
- PRESO ATTO che il decreto 30 dicembre 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base afferenti al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006, ai fini di cui sopra, ha appostato, nel capitolo 7243 del Ministero dell'Interno, la medesima somma di € 103.291.000 anche per tale esercizio;
- VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233;
- VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211, pubblicato sulla G.U. del 13 giugno 2006, n. 135, recante modifiche ed integrazioni ai succitati Decreti 5 agosto 1999, n. 320 e 4 luglio 2000, n. 226, emanato a seguito della sentenza n. 419, del 3/21 dicembre 2001, con la quale la Corte Costituzionale annullava l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 320/1999, con le annesse tabelle e l'articolo 1, commi 1 e 2 del D.P.C.M. 226/2000, in precedenza citati, laddove escludevano dal beneficio le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta;



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per lo studente

TENUTO CONTO, in particolare, del disposto dall'articolo 4 del prefato D.P.C.M. 211/2006, a fronte del quale gli importi relativi alle singole annualità 1999, 2000 e 2001 a suo tempo spettanti, rispettivamente, alle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta ed alle Province autonome di Trento e Bolzano - come rimodulati, per ognuna di esse, nelle tabelle A(1) ed A(2) al medesimo allegate - dovranno essere corrisposti con corrispondenti assegnazioni aggiuntive nel corso di ciascuna delle ripartizioni inerenti agli anni finanziari 2006, 2007 e 2008, utilizzando le risorse rivenienti dall'abbattimento proporzionale delle quote spettanti, nelle medesime annualità, alle altre Regioni;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere, col presente decreto, alla ripartizione relativa all'anno 2006 ed al contestuale recupero della prima delle annualità suindicate, inerente al decorso anno 1999, secondo le modalità suindicate;

PRESO ATTO dell'espressa richiesta, formulata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 2451/A4ISTR del 13 luglio 2006, di continuare ad utilizzare, per il riparto relativo al corrente esercizio 2006, le medesime basi di calcolo adottate nelle precedenti annualità, nelle more di una più ampia valutazione dei dati afferenti al disagio economico dei beneficiari posti a fondamento delle ripartizioni disposte ai sensi dei suindicati Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 320/1999, 266/2000 e 211/2006, e di possibili aggiornamenti di tali eventualmente intervenuti nel contempo;

RITENUTO, a fronte dell'urgenza connaturata all'iniziativa di riferimento ed alla preminente esigenza di assicurare il miglior esercizio del diritto allo studio anche alle fasce più deboli della popolazione scolastica, di convenire con la prefata richiesta e di assumere, ai fini del presente riparto, le medesime basi di calcolo utilizzate nelle precorse annualità;

VISTE, pertanto, le citate Tabelle A(1) ed A(2) allegate al prefato D.P.C.M. 211/2006, con le quali sono state rimodulate, con effetto retroattivo, le ripartizioni disposte con i precedenti D.P.C.M. 320/1999 e 266/2000, inserendovi, con i relativi importi, anche le Amministrazioni originariamente preterite;

CONSIDERATO che, in ciascuna delle Tabelle A ed A/1 allegate al presente decreto, alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano, a titolo di recupero della pregressa annualità 1999, devono essere assegnate, ad integrazione dell'importo loro puntualmente spettante per il riparto relativo a quella corrente, rispettivamente le seguenti somme aggiuntive: Tabella A, € 964.834, € 107.597, € 311.552 ed € 340.271; Tabella A/1, € 358.556, € 31.713, € 92.837 ed € 86.511;

TENUTO CONTO, altresì, della necessità che l'importo complessivo di tale ulteriore assegnazione vada recuperato con una corrispondente detrazione a carico delle restanti Regioni, tramite l'abbattimento proporzionale delle quote a ciascuna di esse rispettivamente assegnabili,

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per lo studente

di Trento e Bolzano, per l'anno scolastico 2006//2007, della somma complessiva di € 103.291.000, prevista dalle disposizioni richiamate in epigrafe, ai fini della realizzazione delle iniziative contemplate dalla normativa di riferimento per il corrente esercizio finanziario 2006, è definita secondo le unite tabelle A ed A/1, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Gli importi indicati nelle citate tabelle A ed A/1 relativi, rispettivamente, alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano sono comprensivi anche delle somme a ciascuna di esse spettanti a titolo di recupero dell'annualità 1999, effettuato con l'abbattimento proporzionale delle corrispondenti risorse assegnate alle restanti Amministrazioni regionali.

Roma, 25 luglio 2006

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Nicola Rossi

PIANO DI RIPARTO DEI FONDI DESTINATI ALLA FORNITURA, ANCHE IN COMODATO, DEI LIBRI DI TESTO
IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

25.822.750 euro (già 50 miliardi di lire) per l'anno 2006

Regioni e province autonome	Famiglie con reddito fino ad €15.493,71 (già £ 30 milioni) (val. %)	Alunni	Alunni meno abbienti	Somme da attribuire alle regioni
	[a]	[b]	[c]	[d]
Piemonte	13,3	116.703	15.521	1.047.058
Valle D'Aosta	15,9	2.890	460	63.426
Lombardia	8,2	246.232	20.191	1.362.057
Bolzano	10,9	11.500	1.254	173.022
Trento	10,9	12.341	1.345	185.674
Veneto	9,1	138.055	12.563	847.482
Friuli-Venezia Giulia	16,1	32.269	5.195	717.112
Liguria	15,7	41.055	6.446	434.813
Emilia-Romagna	10,6	110.416	11.704	789.541
Toscana	11,1	109.634	12.169	820.928
Marche	14,1	54.453	7.678	517.938
Umbria	11,9	31.029	3.692	249.087
Lazio	15,7	191.158	30.012	2.024.553
Abruzzo	20,4	53.574	10.929	737.261
Molise	30,7	15.075	4.628	312.200
Campania	27,2	247.312	67.269	4.537.859
Puglia	24,3	172.728	41.973	2.831.431
Basilicata	30,2	30.154	9.107	614.312
Calabria	35,2	95.904	33.758	2.277.279
Sicilia	31,3	189.831	59.417	4.008.191
Sardegna	24,8	76.004	18.849	1.271.525
Totale		1.978.317	374.160	25.822.750

(a) Distribuzione percentuale delle famiglie, che, nell'ambito della regione di residenza, non superano €15.493,71 (già £ 30 milioni) di reddito netto - dato ISTAT.

(b) Numero alunni.

(c) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad €15.493,71 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(d) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti.

PIANO DI RIPARTO DEI FONDI DESTINATI ALLA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE
DEGLI ALUNNI CHE ADEMPIONO ALL'OBBLIGO SCOLASTICO

77.468.250 euro (già 150 miliardi di lire) per l'anno 2006

Regioni e province autonome	Famiglie con reddito fino ad €15.493,71 (già £ 30 milioni) (val. %)	Alunni	Alunni meno abbienti	Somme da attribuire alle regioni
	[a]	[b]	[c]	[d]
Piemonte	13,3	140.196	18.646	3.052.176
Valle D'Aosta	15,9	4.040	642	215.194
Lombardia	8,2	303.582	24.894	4.074.855
Bolzano	10,9	18.637	2.031	680.542
Trento	10,9	17.064	1.860	623.104
Veneto	9,1	159.523	14.517	2.376.222
Friuli-Venezia Giulia	16,1	35.777	5.760	1.929.668
Liguria	15,7	46.353	7.277	1.191.241
Emilia-Romagna	10,6	120.117	12.732	2.084.167
Toscana	11,1	118.923	13.200	2.160.783
Marche	14,1	56.812	8.010	1.311.238
Umbria	11,9	31.577	3.758	615.092
Lazio	15,7	215.788	33.879	5.545.608
Abruzzo	20,4	58.244	11.882	1.944.928
Molise	30,7	15.318	4.703	769.773
Campania	27,2	331.866	90.268	14.775.899
Puglia	24,3	211.628	51.426	8.417.859
Basilicata	30,2	32.239	9.736	1.593.715
Calabria	35,2	113.109	39.814	6.517.216
Sicilia	31,3	273.673	85.660	14.021.632
Sardegna	24,8	87.876	21.793	3.567.338
Totale		2.392.342	462.488	77.468.250

(a) Distribuzione percentuale delle famiglie, che, nell'ambito della regione di residenza, non superano € 15.493,7 (già £ 30 milioni) di reddito netto - dato ISTAT.

(b) Numero alunni.

(c) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(d) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti.